



la settimana  
insieme



Anno  
**B**  
San Marco

Unità Pastorale Borignano - Brazzano - Cormons - Dolegna del Collio

[info@chiesacormons.it](mailto:info@chiesacormons.it)

tel.: 0481-60130

ARCIDIOCESI di GORIZIA

30 giugno 2024

**XIII Domenica del Tempo Ordinario**

La Parola:

Sap 1,13-15; 2,23-24 / Sal 29 / 2Cor 8,7.9.13-15 / Mc 5,21-43

*«Fanciulla, io ti dico: Alzati!»*

Ecco due miracoli di Gesù legati uno all'altro. Il loro messaggio è complementare. Si tratta di due donne: una all'inizio della sua vita, l'altra al termine di lunghe sofferenze che la sfiniscono. Né l'una né l'altra possono più essere salvate dagli uomini (vv. 23 e 26). Ma sia l'una che l'altra saranno salvate dall'azione congiunta della forza che emana da Gesù e dalla fede: per la donna la propria fede, per la bambina la fede di suo padre (vv. 34 e 36).

Bisogna notare soprattutto che la bambina ha dodici anni (v. 42) e che la donna soffre da dodici anni (v. 25). Questo numero non è dato a caso. C'è un grande valore simbolico poiché esso è legato a qualcosa che si compie.

Ci ricordiamo che Gesù fa la sua prima profezia a dodici anni (Lc 2,42 e 49). Gesù sceglie dodici apostoli, poiché è giunto il tempo. Significano la stessa cosa le dodici ceste di pane con le

quali Gesù sfama i suoi discepoli (Mc 6,43). E la fine dei tempi è simboleggiata dalle dodici porte della Gerusalemme celeste (Ap 21,12-21). Così come la donna dell'Apocalisse (immagine di Maria, della Chiesa) è coronata da dodici stelle (Ap 12,1). Senza parlare dell'albero della vita originale che si trova, in un parco, al centro della città e dà dodici raccolti.

E quando sappiamo che il giorno per Gesù conta dodici ore (Gv 11,9) capiamo che i nostri due miracoli non sono semplici gesti di misericordia, ma che nascondono una rivelazione: essendo giunto il tempo, l'umanità peccatrice (Gen 3,12) è liberata dai suoi mali. Gli uomini non possono fare nulla per lei, e lo riconoscono (v. 35), ma per Dio nulla è impossibile (Lc 1,37). Gesù non chiede che due cose: "Non temere, continua solo ad aver fede" (v. 36).

da [www.lachiesa.it](http://www.lachiesa.it)

## **Estate 2024: l'impegno educativo della nostra Comunità**

L'estate 2024 è ricca di proposte per bambini, ragazzi e giovani che vivono l'esperienza nelle associazioni parrocchiali o che frequentano il Ricreatorio.

- Questa domenica inizia la seconda settimana di campo organizzato dalla **Parrocchia di Cormons**, ospitati - come da tradizione - nella **Casa dell'Immacolata a Fusine in Valromana**. Questo campo, che si svolgerà **dal 30 giugno al 6 luglio**, coinvolgerà ragazzi della 2.a e 3.a media e della prima classe delle superiori.
- La **Casa dell'Immacolata di Fusine** sarà anche quest'anno la location dei due campi Fusine 1 (8-14 luglio) e Fusine 2 (15-21 luglio), organizzati da **Ric Cormons** in collaborazione con la **Parrocchia di Grado**, riservati il primo agli studenti della scuola media e il secondo a quello delle superiori.
- Estate impegnativa anche per gli **scout del Cormons 1°: i rover e le scolte del Clan** dall'1 al 6 luglio organizzano una route di cammino sul lago Trasimeno. **Guide ed esploratori** vivranno il loro campo di reparto dal 5 al 15 agosto ad Ampezzo, mentre i **lupetti** faranno la loro vacanza di branco a Prato Carnico dal 4 all'11 agosto.

- **L’Azione Cattolica** effettuerà l’attività estiva con i **Giovanissimi** assieme all’Acr di Capriva del Friuli.
- Agosto sarà anche il mese del **Grest** che si svolgerà negli spazi del Ricreatorio di via Pozzetto dal 19 al 30 agosto. L’iniziativa è riservata ai ragazzi e ragazze che hanno frequentato la scuola elementare e la scuola media. È una delle iniziative più gettonate dell’estate, tanto che i posti disponibili si sono esauriti in poche ore.

Complessivamente saranno diverse centinaia i ragazzi e le ragazze coinvolti in queste iniziative estive, che verranno seguiti da un centinaio tra animatori ed educatori. A questi ultimi va la riconoscenza e l’apprezzamento di tutta la nostra Comunità.

### **Procede il progetto “Emporio della Solidarietà” a Cormons**

Alcuni mesi fa è stato presentato alla Comunità il progetto dell’Emporio della Solidarietà, una realtà caritativa presente già con quattro punti di distribuzione nella nostra Arcidiocesi, che sarebbe stato bello far partire anche a Cormons.

Il lavoro è andato avanti, e proprio questa settimana è stato compiuto un passo fondamentale per la concretizzazione del progetto: dopo la stipula di un regolare contratto d’affitto con un privato, è stata acquisita la disponibilità dell’ambiente dove aprire effettivamente l’emporio, di fronte all’attuale sede della Caritas parrocchiale in Via Pozzetto a Cormons.

Realisticamente **l’apertura avverrà a settembre**; in questo periodo l’emporio dovrà essere arredato con banconi, scaffali e frigoriferi, e si dovranno fare tutti i passi per formare i volontari che - assieme al dipendente dell’associazione “La Ginestra” - porteranno avanti l’attività.

Intanto però **gli assistiti dalla Caritas parrocchiale di Cormons sono cresciuti**: attualmente **circa 70 famiglie** vengono assistite con la spesa mensile, con beni materiali ma anche con l’ascolto e il sostegno dei volontari.

Purtroppo in questo periodo il Banco Alimentare ha ridotto le risorse destinate agli enti - come le Caritas parrocchiali e gli empori -, e quindi ci si trova costretti a **rivolgersi ancora una volta alla vostra generosità**: mancano soprattutto latte, olio di semi e di oliva, zucchero, biscotti, tonno in scatola.

**Grazie di cuore a chi vorrà contribuire, portando questi alimenti presso l’ufficio parrocchiale o presso la sede della Caritas in Via Pozzetto.**

## Sentirsi famiglia

Questa settimana sono stati celebrati i **riti funebri** per le nostre sorelle **Santa Di Blas** e **Zelmira Cucit**. Per loro e i loro cari la nostra preghiera.

\* \* \* \* \*

Sabato scorso sono stati celebrati i matrimoni di **Andrea Bittesini** con **Natascia Kumar** e di **Giuseppe Cappellotto** con **Federica Piemonte**. Ai novelli sposi gli auguri e la preghiera della nostra Comunità.

## Giornata per la Carità del Papa

Domenica 30 giugno, la Chiesa in Italia celebra la Giornata per la Carità del Papa. Si tratta di un appuntamento tradizionale che, **attraverso le offerte raccolte durante le Sante Messe domenicali**, permette di sostenere Papa Francesco nel suo intervento generoso nelle situazioni di bisogno, personali e comunitarie.

«L'immagine della Chiesa 'ospedale da campo' resta sempre impressa nella nostra mente e nei nostri cuori, chiedendo di essere concretizzata. Questo, ancora una volta, ci stimola a fare la nostra parte per raggiungere i più bisognosi, anche grazie alla carità del Papa», scrive mons. Giuseppe Baturi, Segretario generale della Cei, in una lettera inviata a tutte le parrocchie italiane.

La Giornata, sottolinea il Segretario generale della Cei, diventa così un modo per portare «lontano la chiamata del Papa alla speranza».

Il Pontefice, spiega Mons. Baturi, «ci educa a non perdere mai la speranza, l'irrinunciabile materia prima di cui tutta l'umanità oggi ha più che mai bisogno, e per molteplici ragioni: dall'attesa di futuro dei giovani al loro sogno frustrato di generare nuova vita, dagli anziani sempre più soli e scartati alle famiglie povere che chiedono condizioni dignitose». «La Chiesa – conclude – si muove nella storia come una comunità spirituale, che non vuole sottrarsi alle sfide del suo tempo».



LIVE AUDIO VIDEO SU



**CHIESA**  
CORMONS.IT

